



**AUTORIZZAZIONE DEL GENITORE ALLA VISITA GUIDATA/USCITA
DIDATTICA/VIAGGIO DI ISTRUZIONE/SCAMBIO
CULTURALE/SOGGIORNO LINGUISTICO**

Il/la sottoscritto/a _____ genitore/tutore dello/a
Student/ssa _____ della classe _____

AUTORIZZA

il/la figlio/a a partecipare alla visita guidata/uscita didattica/viaggio di istruzione/scambio culturale/soggiorno linguistico (scegliere la voce che interessa)

che si terrà a _____

dal ____/____/____ al ____/____/____ dalle ore ____ alle ore ____ come da programma presentato dal docente coordinatore del viaggio/visita/scambio/soggiorno linguistico/tirocinio.

Per le visite guidate/uscite didattiche -si specifica che gli alunni raggiungeranno la sede/i della visita/uscita in modo autonomo e nello stesso modo al termine dell'attività faranno rientro presso la propria abitazione.

Autorizzano la scuola all'utilizzo di foto, riprese e filmati del proprio figlio figlia realizzati durante le attività dell'esperienza.

Il sottoscritto esprime il consenso all'utilizzo dei dati personali anche con strumenti informatici, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003, n.196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) per gli adempimenti connessi all'attuazione dell'esperienza. Inoltre:

DICHIARA/ACCETTA

- ✓ di essere a conoscenza e di avere sottoscritto il Patto di corresponsabilità educativa dell'IP Marconi, inerente il rapporto degli studenti e della famiglia nei confronti della scuola e di conoscere e accettare il Regolamento che riguarda i viaggi di istruzione, gli scambi culturali e i progetti di mobilità/tirocinio dell'IP Marconi;
- ✓ che il proprio figlio non è esonerato da attività di educazione fisica /sportiva per patologie invalidanti, che il proprio figlio non presenta patologie incompatibili con le attività previste dall'esperienza, di aver fornito informazioni accurate e adeguate sullo stato di salute ed eventuali allergie _____, nonché sulle esigenze particolari del proprio figlio;
- ✓ accettano che possa essere necessario fare rientrare il proprio figlio a casa anticipatamente nelle seguenti gravi circostanze: comportamento inappropriato, danni alle proprietà (fumo, furto, uso di bevande alcoliche, stupefacenti, ect); gravi motivi di salute; riconoscono altresì che il rientro anticipato per le suddette motivazioni avverrà sotto la loro responsabilità e a loro spese;
- ✓ acconsentono a che il proprio figlio/figlia riceva eventuali trattamenti medici necessari in caso di urgenza e opportunamente concordati con la famiglia;



Erasmus+



La quota di partecipazione (se prevista) è soggetta a variazione in base al numero dei partecipanti e può essere definita solo dopo la raccolta della presente autorizzazione; al momento è solo stimabile e si aggira intorno a euro _____.

La suddetta quota dovrà **TASSATIVAMENTE** essere versata entro il ____/____/____ attraverso il sistema di pagamento **PAGO ONLINE** come da avviso di pagamento che sarà consegnato dalla segreteria didattica.

Si comunica che la quota pro-capite richiesta agli alunni partecipanti è comprensiva delle spese dei docenti accompagnatori e di quanto previsto nel programma. La presente autorizzazione diventa efficace solo se vengono rispettate le disposizioni deliberate dall'Organo Collegiale. Pertanto, qualora mancassero le condizioni per l'effettuazione (classe con percentuale di adesioni inferiore ai 1/2, mancanza di accompagnatori, etc) la presente autorizzazione sarà considerata nulla. L'Istituto provvederà a rimborsare gli importi anticipati per le gite eventualmente non autorizzate. In caso di non partecipazione dello studente al viaggio la quota relativa sarà rimborsata alle seguenti condizioni:

- 1) che l'agenzia di viaggio preveda il rimborso della quota all'istituto;
- 2) che l'assenza dello studente sia causata da gravi motivi documentati.

PATTO DI COMPORTAMENTO DURANTE VIAGGI-VISITE-SCAMBI-SOGGIORNI

I docenti accompagnatori costituiscono il primo presidio di sicurezza: devono raccogliere le eventuali schede sanitarie degli alunni prima della partenza, effettuare un briefing sulle regole di comportamento e sorvegliare il gruppo in ogni momento. Gli alunni, a loro volta, hanno un preciso obbligo giuridico — sancito dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 — di prendersi cura della propria sicurezza e di quella degli altri, seguendo le indicazioni dei docenti e non compiendo azioni pericolose di propria iniziativa. La valutazione dei rischi condotta per queste attività individua alcune aree di attenzione prioritaria. Tra quelle classificate a rischio molto alto figurano l'annegamento e i comportamenti a rischio legati all'alcool, alle droghe e alle cosiddette "challenge" sui social media. Seguono gli infortuni da caduta, gli incidenti stradali, la dispersione degli alunni, le emergenze sanitarie e i rischi specifici dei tirocini in azienda (macchinari, sostanze chimiche). Per ciascun aspetto sono previste misure specifiche: bagnini certificati e censimento degli alunni prima e dopo ogni balneazione, vettori di trasporto certificati, gruppi di cammino con punti di raccolta prestabiliti, kit di primo soccorso, registro delle eventuali patologie e dei farmaci di ogni studente.

Alcool , sostanze e oggetti pericolosi

Il consumo di alcool da parte dei minorenni è vietato in modo assoluto, in qualunque forma e contesto, durante tutta la durata del viaggio o dello stage. Lo impone la Legge. 125/2001 che vieta la vendita e la somministrazione di alcolici agli under 18 — ma lo impone ancor di più il buon senso: l'ebbrezza è uno dei principali fattori aggravanti nei casi di caduta, e incidenti stradali che si verificano nei viaggi scolastici. In caso di alunno in stato di ebbrezza, il docente deve allontanarlo in luogo sicuro, monitorarne le condizioni e, se non risponde o presenta difficoltà respiratorie, chiamare immediatamente il 112 o il numero di emergenza locale. È sempre obbligatorio informare il Dirigente Scolastico e i genitori. Analogamente vietati sono l'uso di stupefacenti, di nuove sostanze psicoattive e di farmaci psicoattivi non prescritti di oggetti pericolosi. Il tabacco e il vaping sono vietati ai minori di 18 anni ai sensi della L. 311/2004. La violazione di queste norme comporta il rientro immediato a spese della famiglia e l'avvio di un procedimento disciplinare.

Challenge e social media

Le "challenge" diffuse sui social media rappresentano un rischio spesso sottovalutato. Durante i viaggi, lontano dalla routine scolastica e sotto la pressione del gruppo, la propensione all'emulazione di comportamenti pericolosi aumenta. Alcune di queste sfide — come i salti da quote elevate — hanno causato infortuni gravi in Italia e all'estero. Il Patto di comportamento vieta espressamente di partecipare, filmare o diffondere online qualsiasi atto pericoloso: è vietato pubblicare in tempo reale la posizione del gruppo o dell'alloggio, condividere foto o video di compagni senza consenso esplicito, e usare il telefono durante gli spostamenti su strada o sui mezzi di trasporto.

Balconi, finestre e strutture in quota

È vietato sedersi, appoggiarsi o scavalcare le ringhiere dei balconi, sporgersi dalle finestre, accedere a terrazze o tetti non autorizzati, usare le scale antincendio come area di aggregazione. I docenti devono effettuare un sopralluogo delle vie di emergenza al momento del check-in e richiedere alla struttura il blocco dei balconi e i limitatori di apertura delle finestre ai piani alti.

Mare, fiumi e acque

Nessuno studente può fare il bagno senza l'autorizzazione esplicita del docente capogruppo e senza la presenza di un bagnino in servizio. Sono assolutamente vietati: nuotare oltre le zone di sicurezza delimitate, immergersi in fondali sconosciuti, nuotare di notte, spingere altri in acqua o simulare annegamenti, fare il bagno con bandiera rossa o arancione, entrare in acqua subito dopo i pasti. Almeno un docente deve restare sempre sul bordo con visibilità sull'intera area. In caso di rischio annegamento: non tuffarsi se non si è nuotatori esperti e soccorritori certificati, lanciare un oggetto galleggiante e chiamare immediatamente il 112.

La Formazione Scuola-Lavoro all'estero

I periodi di stage all'estero nell'ambito dei percorsi FSL (Formazione Scuola-Lavoro) richiedono adempimenti aggiuntivi rispetto ai normali viaggi di istruzione. Prima della partenza è necessario stipulare una convenzione scritta con l'azienda ospitante o il learning agreement europeo, acquisire la scheda di Valutazione dei Rischi della sede estera, aver garantito almeno 4 ore di formazione obbligatoria sulla sicurezza, consegnare i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei alla mansione e predisporre una polizza assicurativa che copra anche l'attività all'estero. Agli studenti è vietato svolgere mansioni che comportino la manipolazione di sostanze chimiche pericolose, l'uso di macchinari industriali con organi in movimento non protetti, lavori in quota, esposizione a rumore superiore a 85 dB(A). Sono presenti anche rischi specifici dell'ambiente internazionale: la barriera linguistica, la difficoltà di navigare un sistema normativo straniero, l'alloggio della eventuale famiglia ospitante, l'isolamento geografico e psicologico, e l'uso di trasporti locali non familiari. Per ciascuno di questi fattori è previsto un kit di comunicazione multilingue, eventuali accordi scritti, tutoraggio h24 con supporto psicologico da remoto ed eventualmente in presenza

Emergenza

I numeri da tenere sempre a portata di mano sono: 118 per il soccorso medico in Italia, 112 per tutte le emergenze nell'Unione Europea, 115 per i Vigili del Fuoco, 1530 per la Guardia Costiera e +39 06 3691 7171 per l'Unità di Crisi della Farnesina (attiva h24 per gli italiani all'estero). La procedura generale prevede di mettere in sicurezza le persone, chiamare i soccorsi entro un minuto, informare il Dirigente Scolastico, censire gli alunni, non spostare i feriti gravi e documentare tutto per iscritto entro la giornata.

Il sottoscritto/a, _____

esercitante la patria potestà dell'alunno dichiara di aver preso visione di quanto riportato nella presente autorizzazione comprensiva del patto di comportamento e che nulla ostacola ad autorizzare lo/la studente/ssa a partecipare alla suddetta esperienza. Il sottoscritto/a messo al corrente delle suddette attività previste dal programma e dal PTOF dell'Istituto, dichiara di considerare esente da ogni responsabilità gli insegnanti accompagnatori e l'Istituto medesimo per responsabilità derivanti da iniziative assunte dallo studente in deroga a quanto disciplinato dal Patto di comportamento dal Patto di corresponsabilità educativa e dal Regolamento viaggi, visite di istruzione, scambi culturali, in deroga all'organizzazione delle attività e alla disciplina scolastica cui lo studente è strettamente tenuto nel corso dell'intero svolgimento dell'esperienza o per situazioni accidentali dovute a responsabilità di terzi. Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato l'adesione/comunicazione/autorizzazione della presente domanda in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Prato, ____/____/____

Firma del genitore

Firma dello/la student/ssa

La firma implica la consapevolezza che la violazione delle regole può comportare il rientro immediato a spese della famiglia, la sospensione e, nei casi più gravi, la segnalazione alle autorità competenti. La firma del genitore va apposta sempre, anche in caso di alunni maggiorenni.

